

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, per conoscere la precisa portata dell'articolo 4 del Regio decreto 22 settembre 1914, n. 1026, ed, in ispecie, per sapere se non credano indispensabile assicurare fin d'ora, che il termine del 30 giugno 1915, al quale dovrebbero riferirsi i lavori a sussidiarsi dallo Stato, in misura non superiore del 40 per cento, sarà prorogato; e ciò allo scopo di rendere praticamente applicabile l'articolo stesso.

« Parodi, Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle colonie e della guerra, per sapere se in occasione del lacrimevole eccidio della scorta militare della carovana tra Zuetina e Gedabia, che rivela una deplorabile deficienza nel servizio d'informazione e di vigilanza, non intendano ordinare una severa inchiesta per accertare e punire i responsabili.

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere il suo pensiero sulla urgente necessità di adottare provvedimenti idonei a scongiurare l'allarmante fenomeno dell'artificioso rincaro del prezzo del grano.

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se sia vero che il rifornimento dell'argenteria da tavola, nelle navi da guerra italiane, sia stato affidato ad una casa tedesca.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se, ai sensi della legge 11 luglio 1897, ha fatto ispezionare periodicamente i magazzini militari per accertare la realtà della loro consistenza.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda necessario, in vista dei grandi interessi che ha l'Italia nella Repubblica Argentina e, soprattutto, per una più efficace tutela della Colonia italiana, aumentare il personale addetto alla rappresentanza diplomatica e a quella consolare; provvedendo contemporaneamente a che il nostro mini-

stro abbia colà una residenza più degna e più atta a salvaguardare il nostro prestigio all'estero.

« Medici Del Vascello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se non ritengano oggi più che mai opportuno — ad ovviare al problema della disoccupazione e per dar maggiore contributo alla ricchezza della città di Roma, ancora in gran parte legata alla sola industria del forestiere — affrettare gli studi per un disegno di legge da presentarsi al più presto, diretto a facilitare, con la creazione di una vasta zona industriale oltre il quartiere di San Paolo, l'incremento dell'industria e degli opifici relativi.

« Medici Del Vascello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, tenuto conto delle difficoltà di navigazione nell'Adriatico, intenda di concedere temporaneamente alle merci del Veneto in esportazione, giacenti a Venezia, le stesse agevolazioni di trasporto ferroviario che furono concesse al carbone nel percorso da Genova alle provincie venete.

« Morpurgo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere il suo pensiero circa la opportunità — fino a che duri per l'Italia l'attuale atteggiamento di vigile attesa — di largheggiare coi militari delle classi richiamate in speciali licenze di straordinaria durata.

« Di Giorgio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere la ragione per la quale nel comune di Zagarise (Catanzaro), uno dei più importanti della provincia, non ancora si sia impiantato il servizio telegrafico, replicatamente richiesto per necessità riconosciute di pubblica sicurezza.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni dell'indugio, nell'istituire a Catanzaro Marina lo spaccio all'ingrosso dei generi di privativa, già deliberato dal Ministero.

« Antonio Casolini ».